

già sergente dei veterani, chiede che sia riparato nella liquidazione della sua pensione, che non gli è stata assegnata secondo le leggi.

(L'urgenza è ammessa per le due petizioni.)

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo per motivi di famiglia: gli onorevoli Melissari, Ferracciù e Restelli di un mese; l'onorevole Sormani-Moretti di venti giorni; gli onorevoli Pellatis, De Portis e Puccioni di quindici; l'onorevole Arrigossi di dieci.

Per causa di malattia l'hanno chiesto: l'onorevole Picone di tre mesi; gli onorevoli Pugliese e Greco Antonio di un mese, e l'onorevole Branca di otto giorni.

(Sono accordati.)

L'onorevole sindaco di Firenze scrive:

« Ebbi l'onore di comunicare a questo Consiglio comunale, nella sua adunanza del dì 29 del mese decorso, il pregiato foglio della E. V. del 2 dello stesso mese, col quale mi partecipava l'ordine del giorno unanimemente adottato dalla Camera dei deputati non appena veniva costituito il Seggio presidenziale in cotesta città. Questa rappresentanza municipale accolse con sentita riconoscenza l'affettuoso saluto della rappresentanza nazionale, e mi affidò il gradito incarico di esprimerle i più sinceri e più vivi ringraziamenti per la ricordanza che serba per questa città.

« Nello adempiere a tale incarico, mi permetta la E. V. di aggiungere i sensi della mia gratitudine per le benevole parole con le quali si compiacque accompagnarmi questa nuova manifestazione di simpatia della Camera elettiva per Firenze, e gradisca l'assicurazione del mio più profondo ossequio. »

L'onorevole ministro della guerra scrive per significare al presidente della Camera che S. M. con decreto in data 14 gennaio 1872 ha riammesso nell'esercito l'onorevole deputato Sirtori col grado di luogotenente generale, dietro l'autorizzazione datane al Governo colla legge 4 corrente gennaio, n° 642.

Si dà atto all'onorevole ministro della guerra di questa comunicazione, e si dichiara vacante il quarto collegio di Milano.

Gli onorevoli Alippi e Pepe hanno presentato un progetto di legge, che sarà trasmesso al Comitato privato.

(L'onorevole Alvisi presta giuramento.)

L'onorevole Asproni ha presentato una domanda di interrogazione, che sarà comunicata all'onorevole ministro dei lavori pubblici appena sia presente.

PRESENTAZIONE DI DISEGNI DI LEGGE.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro per la guerra ha facoltà di parlare.

RICOTTI, ministro per la guerra. L'anno scorso, in seguito ad un'interrogazione mossa dall'onorevole Farini, la Camera invitava il ministro della guerra a presentare dei progetti di legge per il riordinamento dell'esercito. Adempiendo ora alla promessa fatta, ho

l'onore di presentare alla Camera tre progetti di legge. Col primo si stabilirebbero le basi delle circoscrizioni militari territoriali del regno. (V. *Stampato* n° 53)

Col secondo si provvederebbe all'ordinamento tattico ed amministrativo dell'esercito. (V. *Stampato* n° 53)

Col terzo si fisserebbero le norme relative allo stipendio di tutti gli ufficiali ed impiegati e truppe dipendenti dal Ministero della guerra. (V. *Stampato* n° 53)

Ho l'onore di presentare inoltre due altri progetti di legge già votati dal Senato.

Il primo è per la conversione in legge di un decreto che stabilisce il massimo della somma che devono pagare gli iscritti per passare dalla prima alla seconda categoria. È un decreto che fu promulgato per urgenza in occasione delle leve 1850 e 1851. (V. *Stampato* n° 52)

L'altro propone alcune poche modificazioni alla legge relativa all'affrancamento e riassoldamento dei militari, con premio. (V. *Stampato* n° 51)

Per questo progetto io pregherei la Camera di ammettere l'urgenza, perchè molti sott'ufficiali dell'esercito si trovano appunto in condizione di dover fruire dei vantaggi che stabiliscono queste modificazioni all'antica legge.

PRESIDENTE. Si dà atto all'onorevole ministro della guerra della presentazione di questi progetti di legge, e non facendosi opposizione, s'intenderà accordata l'urgenza da lui richiesta per il progetto di legge relativo al riassoldamento dei sott'ufficiali.

L'onorevole ministro per la marina ha facoltà di parlare.

RIBOTY, ministro per la marineria. Ho l'onore di presentare alla Camera due progetti di legge già votati dal Senato del regno; il primo è quello che estende agli ufficiali ed assimilati della regia marina la legge 3 luglio 1871 sulla riforma degli ufficiali ed assimilati dell'esercito (V. *Stampato* n° 55); il secondo, che estende agli ufficiali ed assimilati della regia marina la legge 31 luglio 1871 sui matrimoni degli ufficiali ed assimilati dell'esercito. (V. *Stampato* n° 54)

PRESIDENTE. Si dà atto al signor ministro per la marina della presentazione di questi progetti di legge, che saranno stampati e distribuiti.

DE FALCO, ministro di grazia e giustizia. Ho l'onore di presentare alla Camera un progetto di legge, che ha già avuto la sanzione del Senato, per aumentare temporaneamente il personale della Corte d'appello di Genova; e siccome si tratta di un affare di somma importanza, così io pregherei la Camera di decretarne l'urgenza onde provvedere sollecitamente al bisogno della Corte medesima. (V. *Stampato* n° 56)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della presentazione di questo progetto di legge che sarà stampato e, se non vi sono obiezioni, sarà dichiarato d'urgenza.

(È dichiarato d'urgenza.)